



DETERMINAZIONE N. 428/2020

Oggetto: Approvazione della Trattazione n.38/2020 e Comunicazione n. 38/2020 riguardante la Segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 38/2020 prot. n. 5202/2020.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 188 del 13 aprile 2020 con cui si è conferito al Dott. Francesco Tortorelli, nei casi di temporanea vacanza, assenza o impedimento del Direttore Generale, come previsto all'art.6 del Regolamento di organizzazione, l'assolvimento delle relative funzioni;

VISTA la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche presteranno supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire ai medesimi elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

VISTO l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove, tra l'altro, si prevede che, *“al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127”*;

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al difensore civico per il digitale n. 38/2020 del 04.05.2020, acquisita dall'Agenzia per l'Italia digitale in pari data, con prot.n.5202, riguardante la qualificazione tematica altro, con la quale la segnalante ha evidenziato, da parte del Comune di Carbonara di Nola, un problema di assenza di alcune comunicazioni sul sito ufficiale dell'ente e la pubblicazione delle stesse su una pagina Facebook non istituzionale, creando in questo modo una presunta discriminazione tra i cittadini in merito alla comunicazione di informazioni importanti.

ESAMINATA la Trattazione n. 38/2020. In via preliminare si è ritenuto opportuno chiedere (nota prot.n. 5509 del 12.05.2020) alla segnalante ulteriori e più puntuali aggiornamenti sulle criticità riportate in modo da dare seguito alla segnalazione che altrimenti avrebbe dovuto essere archiviata, in quanto carente di elementi informativi necessari all'avvio dell'istruttoria.

Con nota acquisita al prot. AgID con n. 5522 del 13.05.2020 la segnalante ha riscontrato integrando la segnalazione con alcuni screenshot sia del sito ufficiale del Comune sia della pagina Facebook “Uniti per Carbonara”, che ad un primo esame non sono sembrati rilevanti per dimostrare che alcune comunicazioni istituzionali dell'Ente siano state postate sulla pagina FB e non pubblicate online sul sito istituzionale.

Tuttavia, per una valutazione complessiva della situazione è stata inviata anche una richiesta di elementi al Comune segnalato (nota prot.n.8080 del 13.07.2020).

Con nota acquisita al prot. AgID con n. 8478 del 22.07.2020, l'Amministrazione ha fornito riscontro rappresentando che:

- *“il Comune di Carbonara di Nola, a differenza di quanto riportato nella suddetta nota, non ha mai attivato una pagina istituzionale di Facebook. Con delibera consiliare n°10 del 20.05.2020 è stato aggiornato il regolamento per l'utilizzo della pagina Facebook istituzionale, che attualmente ancora deve essere attivata;*
- *Il Comune di Carbonara di Nola effettua tutte le comunicazioni ufficiali, istituzionali nonché tutte le pubblicazioni con effetto di pubblicità legale sul sito istituzionale: <http://www.comune.carbonaradinola.napoli.it>” .*

Sulla scorta di quanto dichiarato dal Sindaco del Comune segnalato emergerebbe che l'utilizzo della pagina Facebook non ufficiale avviene solo per comunicazioni non istituzionali e soprattutto che, vista l'emergenza Covid-19, *“il gruppo politico di maggioranza ha utilizzato tale pagina per comunicazioni proprie anche ripetitive delle comunicazioni effettuate sul sito del Comune e mai per comunicazioni ufficiali o per pubblicazioni con effetto di pubblicità legale del Comune”*.

Per completezza di istruttoria, tenendo conto di quanto affermato dal Comune, l'Ufficio del DCD ha provveduto a richiedere alla segnalante, ai fini di una più approfondita valutazione della segnalazione in esame, di inviare degli screenshot, suddivisi per data di pubblicazione, delle sole comunicazioni istituzionali (e non semplici avvisi) presenti sul solo sito Facebook in questione e non sul sito ufficiale del Comune (nota prot.n.5509 del 12.05.2020).

La segnalante con nota acquisita al prot. AgID con n.9721 del 24.08.2020 ha rappresentato che: *“A sostegno della tesi secondo cui l'Amministrazione ha agito poco limpidamente, vi il fatto che sia sul sito dell'Amministrazione che sulla pagina FB del gruppo di maggioranza sono stati incautamente cancellati tutti i messaggi da me segnalati e già in vostro possesso sotto forma di screenshot [...]. Per ciò che concerne il sito istituzionale potete controllare e verificare l'effettiva cancellazione dei messaggi pubblicati in corso di lockdown [...]”*.

Nel caso di specie non si ravvisano elementi sufficienti ad effettuare un invito al Comune ed inoltre occorre tener conto del fatto che il Difensore Civico per il Digitale, così come si deduce dalla lettura dell'art.17, co.1 quater del CAD, non ha poteri ispettivi per verificare la presunta cancellazione dei messaggi da parte dell'Ente e non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione.

Per quanto sopra, si è proposto al Difensore Civico per il Digitale di procedere all'archiviazione della Segnalazione in questione, previa comunicazione e nulla osta del Direttore Generale per quanto di competenza e contestuale comunicazione al Segnalante, in quanto non si ritiene che ci siano violazioni del CAD o di altre norme in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione.

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n.38/2020, conseguente all'approvazione da parte del Difensore per il digitale della proposta di archiviazione contenuta nella richiamata Trattazione n.38/2020, trasmessa al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della Segnalazione e comunicazione al Segnalante;

DETERMINA

di approvare dette Trattazione n. 38/2020 e Archiviazione n. 38/2020 di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

Segnalazione n.38/2020 - Trattazione

Oggetto: Segnalazione 38/2020- Amministrazione segnalata: Comune di Carbonara di Nola-
Qualificazione tematica: Altro -Protocollo n. 5202 del 04.05.2020.

Il Segnalante espone la seguente questione:

"<https://www.facebook.com/profile.php?id=100035560998711>">

Oggetto Uso improprio di pagina Facebook di lista civica per conto della PA

Buongiorno,

*vorrei segnalare l'uso improprio di una pagina Facebook per la comunicazione ai cittadini del
Comune di Carbonara di Nola (NA).*

*Nello specifico alcune comunicazioni con firma "l'amministrazione" vengono pubblicate sulla
suddetta pagina denominata "Uniti per Carbonara" in assenza di ufficiale comunicazione sul sito
istituzionale del Comune e/o sulla pagina istituzionale Facebook (mai utilizzata), determinando
così una ingiustificata disparità tra i cittadini in merito alla comunicazione di informazioni
importanti. Posso fornire documentazione fotografica probatoria inerente un episodio di mancata
comunicazione ufficiale e unica comunicazione su pagina Facebook non ufficiale".*

Dall'analisi del testo della segnalazione si desume che la segnalante sollevi, da parte del Comune di Carbonara di Nola, un problema di assenza di comunicazioni sul sito ufficiale dell'ente e la pubblicazione delle stesse su una pagina Facebook non istituzionale, creando in questo modo una presunta discriminazione tra i cittadini in merito alla comunicazione di informazioni importanti.

In primis si parte dall'inquadramento giuridico della questione in esame; in particolare l'articolo 53, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, Codice dell'Amministrazione Digitale, (di seguito C.A.D.) secondo cui: *"Le pubbliche amministrazioni realizzano siti istituzionali su reti telematiche che rispettano i principi di accessibilità, nonché di elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità ed interoperabilità"*;

l'art.54 del C.A.D. *"I siti delle pubbliche amministrazioni contengono i dati di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina*

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché quelli previsti dalla legislazione vigente”.

Infine, l’art.32 della legge n.69 del 18 giugno 2009 riguardante l’albo pretorio on line: “A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e di non discriminazione, applicando i requisiti tecnici di accessibilità di cui all’articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n.4. La mancata pubblicazione nei termini di cui al periodo precedente è altresì rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili”.

In istruttoria si è ritenuto opportuno chiedere (nota prot.n. 5509 del 12.05.2020) alla segnalante ulteriori e più puntuali aggiornamenti sulle criticità riportate in modo da dare seguito alla segnalazione che altrimenti avrebbe dovuto essere archiviata, in quanto carente di elementi informativi necessari all’avvio dell’istruttoria.

Con nota acquisita al prot. AgID con n. 5522 del 13.05.2020 la segnalante ha riscontrato integrando la segnalazione con alcuni screenshot sia del sito ufficiale del Comune sia della pagina Facebook “Uniti per Carbonara”,

Da un esame degli stessi si è appurato che si tratta per lo più di avvisi e non di ordinanze o decreti emanati dal Sindaco di cui n.4 tratti dal sito ufficiale del Comune datati 05.05.2020 e 12.05.2020 e per gli altri 2 non si rileva la data (screenshot_20200512-194518.png, n.194506.png, n.230712 e n.230656.png) e n.3 tratti dalla pagina Facebook sopra citata (screenshot_20200512-194136.png, n.194233.png, n.230602.png,).

Gli screenshot non sembrerebbero particolarmente indicativi di una mancata comunicazione ufficiale a tutti senza discriminazione rispetto a chi accede alla pagina Facebook del gruppo politico di maggioranza. Infatti, da quelli riportati sul sito Facebook citato si leggono semplici avvisi alla cittadinanza (es. sulla distribuzione delle mascherine) mentre dagli screenshot effettuati sul sito ufficiale dell’Ente in alcuni casi non si rileva la data ed in altri non è possibile accertare se la mancanza di avvisi in bacheca si sia verificata nella stessa data in cui sono stati verosimilmente postati sul sito FB. Si rileva quindi impossibilità oggettiva a dimostrare che una stessa comunicazione ufficiale sia stata postata sul sito FB e non sul sito ufficiale.

Tuttavia, per una valutazione complessiva della situazione è stata inviata anche una richiesta di elementi al Comune segnalato (nota prot.n.8080 del 13.07.2020).

Con nota acquisita al prot. AgID con n. 8478 del 22.07.2020, l'Amministrazione ha fornito riscontro rappresentando che:

- *"il Comune di Carbonara di Nola, a differenza di quanto riportato nella suddetta nota, non ha mai attivato una pagina istituzionale di Facebook. Con delibera consiliare n°10 del 20.05.2020 è stato aggiornato il regolamento per l'utilizzo della pagina Facebook istituzionale, che attualmente ancora deve essere attivata;*
- *Il Comune di Carbonara di Nola effettua tutte le comunicazioni ufficiali, istituzionali nonché tutte le pubblicazioni con effetto di pubblicità legale sul sito istituzionale: <http://www.comune.carbonaradinola.napoli.it>".*

Nessuna comunicazione istituzionale è stata effettuata sulla pagina Facebook del gruppo politico di maggioranza Uniti per Carbonara identificato con il logo della lista civica. In piena emergenza Covid-19 il gruppo politico di maggioranza ha utilizzato tale pagina per comunicazioni proprie anche ripetitive delle comunicazioni effettuate sul sito del Comune e mai per comunicazioni ufficiali o per pubblicazioni con effetto di pubblicità legale del Comune".

Sulla scorta di quanto dichiarato dal Sindaco del Comune segnalato emergerebbe che l'utilizzo della pagina Facebook non ufficiale avviene solo per comunicazioni non istituzionali e soprattutto che, vista l'emergenza Covid-19, *"il gruppo politico di maggioranza ha utilizzato tale pagina per comunicazioni proprie anche ripetitive delle comunicazioni effettuate sul sito del Comune e mai per comunicazioni ufficiali o per pubblicazioni con effetto di pubblicità legale del Comune".*

Per completezza di istruttoria, tenendo conto di quanto rappresentato dal Comune, l'Ufficio del DCD ha provveduto a richiedere alla segnalante, ai fini di una più attenta valutazione della segnalazione in esame, di inviare degli screenshot, suddivisi per data di pubblicazione, delle sole comunicazioni istituzionali (e non semplici avvisi) presenti sul solo sito Facebook in questione e non sul sito ufficiale del Comune (nota prot.n.5509 del 12.05.2020).

La segnalante con nota acquisita al prot. AgID con n.9721 del 24.08.2020 ha rappresentato che: *"A sostegno della tesi secondo cui l'Amministrazione ha agito poco limpidamente, vi il fatto che sia sul sito dell'Amministrazione che sulla pagina FB del gruppo di maggioranza sono stati incautamente cancellati tutti i messaggi da me segnalati e già in vostro possesso [Image] sotto forma di screenshot. Non si trattava di comunicazioni ripetitive, come dichiarato, ma di comunicazioni essenziali per la salute pubblica quali le informazioni sulla distribuzione di mascherine che hanno ricevuto solo i sostenitori della maggioranza attraverso la pagina Facebook di riferimento e non tutti i cittadini del Comune con comunicazioni ufficiali. In allegato quanto ora*

presente sulla pagina di cui si parla e ciò un unico messaggio generico risalente a marzo e null'altro (contrariamente a quanto presente fino a poco tempo dopo la segnalazione oggetto di questa mail). Per ciò che concerne il sito istituzionale potete controllare e verificare l'effettiva cancellazione dei messaggi pubblicati in corso di lockdown (sempre in vostro possesso sotto forma di screenshot). Tale violazione pare possa essere sottoposta anche ad altri organi di vigilanza. Indubbio che sono state cancellate e dunque celate le informazioni oggetto di questa segnalazione, cosa che sembra aggiungere gravità alla questione”.

Nel caso di specie non si ravvisano elementi sufficienti ad effettuare un invito al Comune ed inoltre occorre tener conto del fatto che il Difensore Civico per il Digitale, così come si deduce dalla lettura dell'art.17, co.1 quater del CAD, non ha poteri ispettivi per verificare la presunta cancellazione dei messaggi da parte dell'Ente ed inoltre non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Tuttavia, nell'ambito dell'attività istruttoria espletata, in particolare la richiesta di elementi inviata all'Amministrazione, potrebbe aver contribuito a sensibilizzarla a porre maggiore attenzione alla pubblicazione delle informazioni sul proprio sito istituzionale che deve garantire eguaglianza e non discriminazione tra i cittadini.

In conclusione, per quanto riportato, si propone al Difensore Civico per il Digitale di procedere all'archiviazione della segnalazione, previa comunicazione e nulla osta del Direttore Generale per quanto di competenza e contestuale comunicazione al Segnalante, in quanto non si rilevano violazioni del CAD né di altre norme in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione.

31 agosto 2020

Maria Antonietta Ventriglia



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Oggetto: Segnalazione 38/2020- Amministrazione segnalata: Comune di Carbonara di Nola- Qualificazione tematica: Altro -Protocollo n. 5202 e del 04.05.2020 e 5522 del 13.05.2020.

Gent.ma Segnalante, è stata valutata la Sua segnalazione che riporta la seguente questione:

““<https://www.facebook.com/profile.php?id=100035560998711>”>

Oggetto Uso improprio di pagina Facebook di lista civica per conto della PA

Buongiorno,

vorrei segnalare l'uso improprio di una pagina Facebook per la comunicazione ai cittadini del Comune di Carbonara di Nola (NA).

Nello specifico alcune comunicazioni con firma "l'amministrazione" vengono pubblicate sulla suddetta pagina denominata "Uniti per Carbonara" in assenza di ufficiale comunicazione sul sito istituzionale del Comune e/o sulla pagina istituzionale Facebook (mai utilizzata), determinando così una ingiustificata disparità tra i cittadini in merito alla comunicazione di informazioni importanti. Posso fornire documentazione fotografica probatoria inerente un episodio di mancata comunicazione ufficiale e unica comunicazione su pagina Facebook non ufficiale”.

Si premette che il difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale, modificato dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017 (di seguito CAD). I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Ciò premesso, in via preliminare si è ritenuto opportuno chiederLe (nota prot.n. 5509 del 12.05.2020) ulteriori e più puntuali aggiornamenti sulle criticità riportate in modo da dare seguito alla segnalazione che altrimenti avrebbe dovuto essere archiviata, in quanto carente di elementi informativi necessari all'avvio dell'istruttoria.

In riscontro alla predetta nota con e-mail (prot. AgID n. 5522 del 13.05.2020) sono stati inviati degli screenshot sia del sito ufficiale del Comune sia del sito Facebook "Uniti per Carbonara".

Da un esame degli stessi si è appurato che si tratta per lo più di avvisi e non di ordinanze o decreti emanati dal Sindaco e non sembrano particolarmente indicativi di una mancata comunicazione ufficiale a tutti senza discriminazione rispetto a chi accede alla pagina Facebook del gruppo politico di maggioranza. Infatti, da quelli riportati sul sito Facebook citato si leggono semplici avvisi (es. sulla distribuzione delle mascherine) mentre dagli screenshot effettuati sul sito ufficiale dell'Ente in alcuni casi non si rileva la data ed in altri non è possibile accertare se la mancanza di avvisi in bacheca si sia verificata nella stessa data in cui sono stati verosimilmente postati sul sito FB.

Si rileva quindi impossibilità a dimostrare che una stessa comunicazione ufficiale sia stata postata sul sito FB e non sul sito ufficiale.

Tuttavia, per una valutazione complessiva della situazione è stata inviata al Comune di Carbonara di Nola una richiesta di elementi (nota prot.n.8080 del 13.07.2020).

Con nota acquisita al prot. AgID con n. 8478 del 22.07.2020, l'Amministrazione ha fornito riscontro rappresentando che:

- *"il Comune di Carbonara di Nola, a differenza di quanto riportato nella suddetta nota, non ha mai attivato una pagina istituzionale di Facebook. Con delibera consiliare n°10 del 20.05.2020 è stato aggiornato il regolamento per l'utilizzo della pagina Facebook istituzionale, che attualmente ancora deve essere attivata;*

- *Il Comune di Carbonara di Nola effettua tutte le comunicazioni ufficiali, istituzionali nonché tutte le pubblicazioni con effetto di pubblicità legale sul sito istituzionale: <http://www.comune.carbonaradinola.napoli.it>”.*

Nessuna comunicazione istituzionale è stata effettuata sulla pagina Facebook del gruppo politico di maggioranza Uniti per Carbonara identificato con il logo della lista civica. In piena emergenza Covid-19 il gruppo politico di maggioranza ha utilizzato tale pagina per comunicazioni proprie anche ripetitive delle comunicazioni effettuate sul sito del Comune e mai per comunicazioni ufficiali o per pubblicazioni con effetto di pubblicità legale del Comune”.

Sulla scorta di quanto dichiarato dal Sindaco del Comune segnalato emergerebbe che l'utilizzo della pagina Facebook non ufficiale avviene solo per comunicazioni non istituzionali e soprattutto che, vista l'emergenza Covid-19, *“il gruppo politico di maggioranza ha utilizzato tale pagina per comunicazioni proprie anche ripetitive delle comunicazioni effettuate sul sito del Comune e mai per comunicazioni ufficiali o per pubblicazioni con effetto di pubblicità legale del Comune”.*

Per completezza di istruttoria, tenendo conto di quanto rappresentato dal Comune, l'Agenzia/Ufficio del Difensore per il Digitale ha provveduto a richiederLe, ai fini di una più approfondita valutazione della segnalazione in esame, di inviare degli screenshot, suddivisi per data di pubblicazione, delle sole comunicazioni istituzionali (e non semplici avvisi) presenti sul solo sito Facebook in questione e non sul sito ufficiale del Comune (nota prot.n.5509 del 12.05.2020).

Con nota acquisita al prot. AgID con n.9721 del 24.08.2020 è stato da Lei rappresentato che: *“A sostegno della tesi secondo cui l'Amministrazione ha agito poco limpidamente, vi il fatto che sia sul sito dell'Amministrazione che sulla pagina FB del gruppo di maggioranza sono stati incautamente cancellati tutti i messaggi da me segnalati e già in vostro possesso [Image] sottoforma di screenshot. Non si trattava di comunicazioni ripetitive, come dichiarato, ma di comunicazioni essenziali per la salute pubblica quali le informazioni sulla distribuzione di mascherine che hanno ricevuto solo i sostenitori della maggioranza attraverso la pagina Facebook di riferimento e non tutti i cittadini del Comune con comunicazioni ufficiali. In allegato quanto ora presente sulla pagina di cui si parla e ciò un unico messaggio generico risalente a marzo e null'altro (contrariamente a quanto presente fino a poco tempo dopo la segnalazione oggetto di questa mail). Per ciò che concerne il sito istituzionale potete controllare e verificare l'effettiva cancellazione dei messaggi pubblicati in corso di lockdown (sempre in vostro possesso sotto forma di screenshot). Tale violazione pare possa essere sottoposta anche ad altri organi di vigilanza. Indubbio che sono state cancellate e dunque celate le informazioni oggetto di questa*

segnalazione, cosa che sembra aggiungere gravità alla questione”.

Nel caso di specie non si ravvisano elementi sufficienti ad effettuare un invito al Comune ed inoltre occorre tener conto del fatto che il Difensore Civico per il Digitale, così come si deduce dalla lettura dell’art.17, co.1 quater del CAD, non ha poteri ispettivi per verificare la presunta cancellazione dei messaggi da parte dell’Ente da Lei prospettata

Tuttavia si ritiene che l’attività istruttoria espletata e la conseguente richiesta di elementi inviata all’Amministrazione, abbia comunque richiamato l’attenzione della stessa sulle questioni da Lei prospettate, relative alla pubblicazione delle informazioni sul proprio sito istituzionale che deve garantire eguaglianza e non discriminazione tra i cittadini.

Per quanto sopra, si è ritenuto di procedere ad archiviare la Sua segnalazione.

Cordiali saluti

Massimo Macchia

